

Adro 6 giugno 2020

Leggendo gli ultimi decreti scopri che può avere più contributo chi si compra un monopattino di chi manda un figlio alla scuola Madonna della Neve.

Consola il fatto che il monopattino prima o poi finisce in cantina, mentre un figlio bisogna attrezzarlo al meglio perché realizzi il suo destino.

Il rischio, per tutti, è quello di discutere di ciò che manca. **Invece c'è molto di più!**

Cosa è stata davvero la scuola MdN in questi mesi? Semplicemente un grande edificio vuoto o un nuovo laboratorio di conoscenze, competenze e relazioni? Abbiamo iniziato dal primo giorno senza mai smettere.

Abbiamo scelto di lavorare di meno?  
Io credo che tutti noi (ragazzi-genitori-insegnanti e personale) abbiamo lavorato di più.

Genitori, studenti, professori, dirigenti, Padri... ci siamo sentiti più famiglia, più comunità educante, più uniti e corresponsabili. Il messaggio più bello che ho ricevuto – ripetuto in centinaia di e-mail – parlava della “nostra” scuola. Il molto di più è in questo aggettivo possessivo: **“nostra!”**

Ora, dopo esami e altro, ci avviamo verso la pausa estiva.  
**Con l'augurio che sia buona.**

Noi ora teniamo ancora le maniche rimboccate perché a settembre vogliamo che la nostra scuola sia più bella, più ordinata e sicura.  
Non potrà mancare per nessuno!

A breve cominceremo ad installare trentadue nuove lavagne supertecnologiche. Stiamo progettando un riutilizzo di numerosi spazi per allargare in modo significativo le opportunità laboratoriali. Il principio che ci guida è “tutto per tutti” in sicurezza, ma non come i manichini dietro i cristalli di una boutique.

Mimando il D'Annunzio: **“Settembre torniamo. È tempo di scuola. È tempo di libertà”**

Con grande nostalgia e grande affetto

Il Direttore

*padre Gino Toppan*